

TI_GERICHTE 14.2001.00108 vom 6. Februar 2002

TI Tribunale d'appello, 2002-02-06, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_14.2001.00108

FR: TI_GERICHTE 14.2001.00108 du 6 février 2002

IT: TI_GERICHTE 14.2001.00108 del 6 febbraio 2002

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

È controversa la questione di sapere se il coniuge dell'escusso al quale è stata notificata una copia del precetto esecutivo in conformità degli art. 153 cpv. 2 lett. LEF e 88 cpv. 1 RFF possa motivare la sua opposizione soltanto con l'eccezione fondata sull'art. 169 CC (cfr. Pierre-Robert Gilliéron, Commentaire de la LP, vol. II, Losanna 2000, n. 29 ad art. 153; apparentemente nello stesso senso: Jaeger/Walder/Kull/ Kottmann, Bundesgesetz über Schuldbetreibung und Konkurs, vol. I, 4a ed., Zurigo 1997, n. 21 ad art. 153) oppure se possa inoltre contestare l'esistenza e l'importo del credito posto in esecuzione nonché l'esistenza e l'estensione del diritto di pegno immobiliare (cfr. Amonn/Gasser, Grundriss des Schuldbetreibungs- und Konkursrechts, 6a ed., Berna 1997, n. 12 ad § 33; Bernheim/Känzig, Basler Kommentar zum SchKG, vol. II, Basilea/Ginevra/ Monaco 1998, n. 29 ad art. 153, con rif. a Jent-Sørensen; Peter Stücheli, Die Rechtsöffnung, tesi Zurigo 2000, p. 211 ad b nonché nota 202; non espliciti: Daniel Staehelin, Zehn Fallen für Grundpfandgläubiger in der Zwangsvollstreckung, AJP 1998, 367 ad VI; Hausheer/Reusser / Geiser, Berner Kommentar II/1/2, Berna 1999, n. 35 ad art. 169; Deschenaux/Steinauer/ Baddeley, Les effets du mariage, Berna 2000, n. 226). La Commissione delle esecuzioni e dei fallimenti del Tribunale cantonale di Lucerna segue la dottrina (numericamente) maggioritaria (cfr. decisione 5 agosto 1999, pubblicata in BLSchK 2001, 142 s., e SJZ 2001, 37 s., cons. 3.1). Anche la Corte di cassazione civile del Tribunale cantonale del _____ sembra aver adottato la seconda tesi in una decisione del 28 settembre 2000, poi impugnata con ricorso di diritto pubblico al Tribunale federale, il quale non ha però avuto modo di pronunciarsi sulla questione (cfr. sentenza 19 dicembre 2000, inc. 5P.420/2000, cons. 4).

E. 1.1

Di conseguenza, la sentenza 21 novembre 2001 (inc. _____) del Segretario _____, è annullata, e l'incarto le viene retrocesso perché abbia ad emanare una nuova decisione nel senso dei considerandi. 2. La tassa di giustizia di fr. 900.--, già anticipata dall'appellante, è posta a carico di _____ per fr. 400.-- e di _____ per fr. 500.--, la quale rifonderà ad _____. fr. 200.-- a titolo di parte di indennità. 3. Intimazione a: - _____ Comunicazione alla Pretura _____. Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello Il
presidente

Il segretario

E. 1.2

Secondo la giurisprudenza, il significato di una norma deve essere inteso anzitutto nella sua accezione letterale. Se il testo è chiaro, l'autorità può scostarsene solo ove esistano motivi seri per ritenere che esso non corrisponda al vero senso del disposto in esame. Tali motivi possono risultare dai lavori preparatori, dal fondamento e dallo scopo della norma litigiosa, così come dalla relazione con le altre disposizioni (DTF 126 III 104 cons. 2c; 124 II 265 cons. 3a; 121 III 465 cons. 4a/bb con rinvii), ciò che non sembra essere dato nel caso in esame. a) L'art. 153 cpv. 2 lett. b LEF è stato introdotto nella legge dalla Commissione del Consiglio degli Stati. Dal voto del relatore – ammesso senza discussione (cfr. Boll. uff. CSt 1994, p. 732), anche dall'altro Consiglio (cfr. Boll. uff. CN 1994, p. 1419) – risulta l'intento, lodevole e in linea con fondamento e scopo della norma litigiosa, di evitare che il coniuge all'oscuro dell'esecuzione contro l'altro possa trovarsi di fronte ad una situazione irreversibile. Non risulta pertanto dai lavori preparatori che si sia voluto unicamente colmare una lacuna del diritto esecutivo (cfr. DTF 119 III 103 e la critica di Ivo Schwander in AJP 1994, 257 ss.), adattandolo alle disposizioni del diritto matrimoniale, e meglio all'art. 169 CC (cfr. Gilliéron , op. cit., n. 6 ad art. 153; Bernheim/Känzig , op. cit., n. 2 e 22). In altre parole, il legislatore non sembra aver voluto limitare l'opposizione del coniuge dell'escusso all'eccezione dell'art. 169 CC (come invece lo prospettava Schwander , op. cit., p. 260 ad 4, quando ipotizzava un "spezifizierter Rechtsvorschlag"), ma gli ha conferito la posizione di co-escusso, con tutti i mezzi di difesa dell'escusso oltre a quello tratto dall'art. 169 CC. b) Il diritto esecutivo completa quindi la protezione offerta al coniuge dell'escusso dall'art. 169 CC, il quale si applica soltanto a negozi giuridici – così come risulta d'altronde dal suo stesso testo – e non a semplici fatti od omissioni (cfr. Franz Hasenböhler , Zürcher Kommentar II.1c, Zurigo 1998, n. 46 ad art. 169; Hausheer/Reusser / Geiser , op. cit., n. 34 ad art. 169; Deschenaux/Steinauer/Baddeley , op. cit., n. 224), di modo che non trova applicazione nella situazione in cui il coniuge escusso omette di opporsi ad un'ingiustificata esecuzione in realizzazione di un pegno gravante l'abitazione familiare oppure si difende male. Visti i tempi brevi che caratterizzano l'esecuzione forzata, il rinviare il coniuge dell'escusso a chiedere l'intervento del giudice affinché ricordi all'escusso i propri doveri familiari e se del caso gliene imponga il rispetto (cfr. art. 172 cpv. 3 e 178 CC; cfr. pure Hasenböhler , op. cit., n. 44 ad art. 169; Hausheer/ Reusser / Geiser , op. cit., n. 24 ad art. 169; Deschenaux/ Steinauer/Baddeley , op. cit., n. 224, con rif.) appare infatti una soluzione impraticabile. c) In assenza di ogni indiscutibile indicazione contraria nei lavori preparatori e nella sistematica della legge, non vi sono motivi di scostarsi dal senso chiaro dell'art. 153 cpv. 2 secondo periodo LEF. Gli argomenti di _____ andavano quindi esaminati.

E. 2

La cartella ipotecaria di cui al doc. B costituisce un valido titolo di rigetto dell'opposizione per il tipo di esecuzione scelto dall'appellante (cfr., per identità di motivi, la decisione 20 agosto 2001 resa da questa Camera contro _____ inc. 14.2001.63) pure nei confronti di _____. Infatti, quand'anche considerata nell'esecuzione quale co-escussa, ella non risponde del debito posto in esecuzione sull'intero suo patrimonio e nemmeno, a differenza del terzo proprietario del pegno immobiliare, limitatamente all'oggetto del pegno. Riveste solo il ruolo di interveniente nella lite che oppone il coniuge escusso all'escutente e a questo titolo deve lasciarsi opporre il titolo sottoscritto dal marito (in tal senso la già citata decisione 5 agosto 1999 dell'Obergericht lucernese, cons. 3.2). Il legislatore non ha inteso dare al coniuge dell'escusso più diritti di quelli spettanti a quest'ultimo, eccezione fatta della censura tratta dall'art. 169 CC, che comunque consente al coniuge dell'escusso di far

valere l'assenza di un suo consenso esplicito alla costituzione del pegno (consenso che comprende implicitamente un riconoscimento del debito garantito). Nel caso di specie, _____ non ha contestato né la cartella ipotecaria in quanto tale né ha messo in questione la sua validità dal profilo dell'art. 169 CC.

E. 3

Appare dubbia in casu l'esistenza di un interesse giuridico legittimo di _____ ad interporre opposizione all'esecuzione di _____ visto che tale opposizione è fondata sui medesimi motivi di quella del marito (i coniugi hanno presentato, in prima sede, un memoriale di risposta comune): il rigetto dell'opposizione di quest'ultimo implica infatti necessariamente il rigetto di quella della moglie. Non era peraltro lo scopo del legislatore inutilmente complicare la procedura, dando la facoltà al coniuge dell'escusso di interporre un'opposizione costitutiva di un inutile doppiopone con quella dell'escusso. Visto però che per il coniuge dell'escusso potrebbe successivamente sorgere un interesse giuridico autonomo ad impugnare la sentenza di primo grado qualora l'escusso vi rinunciaste od omettesse di far valere una censura che invece il suo coniuge ritenesse di dover far valere in appello, occorre anche in una simile situazione considerare ricevibile l'opposizione del coniuge.

E. 4

In ossequio alla garanzia del doppio grado di giurisdizione nonché per evitare giudizi contraddittori, l'incanto va retrocesso alla prima giudice affinché abbia a pronunciarsi sulle eccezioni sollevate da _____ e ad emanare una nuova decisione, compresa la questione delle indennità.

E. 5

L'appello

E. 6

dicembre 2001 di _____ va quindi parzialmente accolto. La fissazione della tassa di giustizia e delle indennità seguono la soccombenza (cfr. art. 48, 49, 61 cpv. 1 e 62 cpv. 1 OTLEF), con il rilievo che la problematica sollevata nell'appello in esame è del tutto diversa di quella affrontata da questa Camera nell'ambito dell'appello interposto da _____ (inc. 14.2001.63). Per i quali motivi, richiamati gli art. 82, 153 LEF; 169 CC; 48, 49, 61 e 62 OTLEF; pronuncia: 1. L'appello 6 dicembre 2001 di _____ è parzialmente accolto.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.